



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente

N. T00128 del 22/05/2019

Proposta n. 8451 del 15/05/2019

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pelli di Acquapendente (VT). Nomina del Commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT).  
Nomina del Commissario straordinario.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza");

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

#### CONSIDERATO che

- l'IPAB *de qua* è stata sottoposta a procedimento di estinzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15, e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12;
- il procedimento di estinzione non si è mai concluso, considerato che la Commissione Tecnica di cui all'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 dicembre 2007, n. T0771, aveva espresso parere negativo per l'estinzione dell'IPAB atteso il riscontro della Curia Vescovile di Viterbo con il quale era stata rappresentato che l'Ente stava perseguendo le proprie finalità statutarie;
- dalla conclusione del suddetto procedimento, tuttavia, non sono pervenute ulteriori comunicazioni circa le attività svolte dall'IPAB;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata, ai sensi dell'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la Commissione Tecnica per le estinzioni, la quale, nella riunione del 22 gennaio 2019, ha espresso parere positivo sull'estinzione dell'IPAB *de qua*, tuttavia mancando una ricognizione aggiornata del patrimonio, ha invitato la struttura competente ad effettuare approfondimenti adottando i provvedimenti ritenuti più opportuni al caso di specie, nonché per avviare le procedure di estinzione dell'IPAB;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. 17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, ha disciplinato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'articolo 24 della citata l. r. 2/2019 ha disposto, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15 e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12;
- la medesima legge disciplina, all'articolo 4, il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;

PRESO ATTO che

- l'iter finalizzato all'estinzione dell'IPAB non si è concluso, secondo quanto previsto dal citato articolo 7 del r. r. 12/2007;
- con nota del 25 gennaio 2019 prot. n. 61952 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, tenuto conto delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica per le estinzioni di cui al DPRL T00296/2018, ha disposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'IPAB *de qua*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 16 aprile 2019, n. 201, con la quale è stato disposto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pelli di Acquapendente (VT) per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

1. procedere alla ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente;
2. garantire, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

VISTA la nota del 29 aprile 2019, prot. n. 326206, con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio della dott.ssa Cristina Blasi quale Commissario straordinario dell'IPAB *de qua*;

ATTESO che con comunicazione via pec del 6 maggio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 342348, la dott.ssa Cristina Blasi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ha trasmesso il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB in oggetto, la copia della carta di identità e della tessera sanitaria;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Cristina Blasi;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Cristina Blasi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi concludendole in data 14 maggio 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Cristina Blasi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate della dott.ssa Cristina Blasi, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che

- l'attuazione della legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- nelle more dell'adozione dei richiamati regolamenti si rende necessario dare attuazione alla citata deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019 n. 201;
- gli adempimenti previsti nella DGR 201/2019 sono necessari e propedeutici per la successiva estinzione dell'IPAB Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT);

RITENUTO pertanto, necessario nominare, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. n. 2 del 2019, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, la dott.ssa Cristina Blasi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT), in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019 n. 201

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019 n. 201, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. n. 2 del 2019, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, la dott.ssa Cristina Blasi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT) al fine di:
  1. procedere alla ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente;
  2. garantire, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

– di stabilire che:

- a. al Commissario straordinario spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica;
- b. il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l'IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l'erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali.
- c. il Commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti